

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIEUELE**
Condirettore: IGNAZIO FRUGIEUELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

M I L A N O

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa

Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

CORRIERE DI NOVARA
VIA SOLFERINO 6

NOVARA

14 MAG 64

*Il Teatro stabile di Torino al Faraggiana***Un Arlecchino vestito a nuovo
strappa gli applausi agli studenti**

Venerdì scorso, per iniziativa dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione della città, è stato presentato agli studenti delle scuole superiori il lavoro del Teatro Stabile di Torino de «Le storie di Arlecchino».

Per l'occasione al Faraggiana sono convenuti numerosi studenti e molti del corpo insegnante. L'opera presentata può dirsi, in certo senso, inedita in quanto non è possibile trovarla nella storia della commedia dell'arte. Infatti sono stati messi insieme dal Teatro stabile di Torino, sotto la direzione e l'elaborazione di Roberto Guicciardini, i vari testi e le varie avventure o «storie» di Arlecchino presentandole sotto un filo conduttore. Naturalmente le storie più «recitate» sono quelle tratte da Goldoni che è il maestro insuperato della commedia dell'arte italiana.

Proveniente da una lunga esperienza del palco, il Teatro stabile di Torino ha approntato una recitazione brillante, appassionata, aderente al massimo ai caratteristici personaggi delle maschere. Basti pensare che il Teatro stabile torinese si avvale dell'esperienza di oltre un mese e mezzo di repliche di Arlecchino in tutte le provincie del Piemonte con la presenza approssimativa di oltre venticinquemila spettatori. In altre città lo spettacolo è stato presentato in più sere consecutive.

Passando ad esaminare brevemente lo spettacolo vero e proprio, non possiamo non riconoscere la bravura di tutti gli interpreti. Le avventure della maschera bergamasca e le situazioni paradossali che ne sorgono sono note a tutti. Alvise Battain, interprete di classe di questo Arlecchino inedito, è stato applaudito a scena

aperta nelle sue aderenti interpretazioni accanto alla vivace e chiasosa Colombina (l'attrice Silvana De Santis), o accanto allo spaccone e sciocco Brighella (Franco Passatore). Gli altri interpreti, Adolfo Bonomi in Pantalone, Vilma De Eusebio in Beatrice, Alessandro Esposito in Florindo e così gli altri Bobby Marchese, Renzo Rossi e Maria Grazia Cavagnino, con le loro buffe situazioni, con i loro scoppiettanti e paradossali intrecci, hanno dato vita ad uno spettacolo senza vuoti, continuamente attraente ed esilarante.

Come abbiamo detto, le ovazioni a scena aperta non sono mancate per nessuno Fiabesche e semplici le sceneggiature. Indubbiamente quest'altra replica de «Le storie di Arlecchino» è stato un altro meritato successo del Teatro stabile di Torino.

U. C.